comunità in cammino

anno 24 - num. 2 (792) 12 gennaio 2014

"Risvegliare la memoria del nostro Battesimo"

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Oggi iniziamo una serie di Catechesi sui Sacramenti, e la prima riguarda il Battesimo. Per una felice coincidenza, domenica prossima ricorre proprio la festa del Battesimo del Signore.

1. Il Battesimo è il sacramento su cui si fonda la nostra stessa fede e che ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa. Insieme all'Eucaristia e alla Confermazione forma la cosiddetta «Iniziazione cristiana», la quale costituisce come un unico, grande evento sacramentale che ci configura al Signore e fa di noi un segno vivo della sua presenza e del suo amore.
Può nascere in noi una domanda: ma è davvero necessario il Battesimo per vivere da cristiani e seguire Gesù? Non è in fondo un semplice rito, un atto formale della Chiesa per dare il nome al bambino e alla bambina? E' una domanda che può sorgere. E a tale proposito, è illuminante quanto scrive l'apostolo Paolo: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (Rm 6,3-4). Dunque non è una formalità! E' un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso. Non è lo stesso una persona battezzata o una persona non battezzata. Noi, con il Battesimo, veniamo immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia; e grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balìa del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli.

2. Molti di noi non hanno il minimo ricordo della celebrazione di questo Sacramento, ed è ovvio, se siamo stati battezzati poco dopo la nascita. Ho fatto questa domanda due o tre volte, qui, in piazza: chi di voi sa la data del proprio Battesimo, alzi la mano. È importante conoscere il giorno nel quale io sono stato immerso proprio in quella corrente di salvezza di Gesù. E mi permetto di darvi un consiglio. Ma, più che un consiglio, un compito per oggi. Oggi, a casa, cercate, domandate la data del Battesimo e così saprete bene il giorno tanto bello del Battesimo. Conoscere la data del nostro Battesimo è conoscere una data felice. Il rischio di non saperlo è di perdere la memoria di quello che il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono che abbiamo ricevuto. Allora finiamo per considerarlo solo come un evento che è avvenuto nel passato — e neppure per volontà nostra, ma dei nostri genitori —, per cui non ha più nessuna incidenza sul presente. Dobbiamo risvegliare la memoria del nostro Battesimo. Siamo chiamati a vivere il nostro Battesimo ogni giorno, come realtà attuale nella nostra esistenza. Se riusciamo a seguire Gesù e a rimanere nella Chiesa, pur con i nostri limiti, con le nostre fragilità e i nostri peccati, è proprio per il Sacramento nel quale siamo diventati nuove creature e siamo stati rivestiti di Cristo. È in forza del Battesimo, infatti, che, liberati dal peccato originale, siamo innestati nella relazione di Gesù con Dio Padre; che siamo portatori di una speranza nuova, perché il Battesimo ci da questa speranza nuova: la speranza di andare sulla strada della salvezza, tutta la vita. E questa speranza niente e nessuno può spegnere, perché la speranza non delude. Ricordatevi: la speranza nel Signore non delude mai. Grazie al Battesimo, siamo capaci di perdonare e di amare anche chi ci offende e ci fa del male; che riusciamo a riconoscere negli ultimi e nei poveri il volto del Signore che ci visita e si fa vicino. Il Battesimo ci aiuta a riconoscere nel volto delle persone bisognose, nei sofferenti, anche del nostro prossimo, il volto di Gesù. Tutto ciò è possibile grazie alla forza del Battesimo!

3. Un ultimo elemento, che è importante. E faccio la domanda: una persona può battezzarsi da se stessa? Nessuno può battezzarsi da sé!

Nessuno. Possiamo chiederlo, desiderarlo, ma abbiamo sempre bisogno di qualcuno che ci conferisca questo Sacramento nel nome del Signore. Perché il Battesimo è un dono che viene elargito in un contesto di sollecitudine e di condivisione fraterna. Sempre nella storia, uno battezza l'altro, l'altro, l'altro… è una catena. Una catena di Grazia. Ma, io non mi posso battezzare da solo: devo chiedere ad un altro il Battesimo. E' un atto di fratellanza, un atto di filiazione alla Chiesa. Nella celebrazione del Battesimo possiamo riconoscere i lineamenti più genuini della Chiesa, la quale come una madre continua a generare nuovi figli in Cristo, nella fecondità dello Spirito Santo.E' un atto di fratellanza, un atto di filiazione alla Chiesa. Nella celebrazione del Battesimo possiamo riconoscere i lineamenti più genuini della Chiesa, la quale come una madre continua a generare nuovi figli in Cristo, nella fecondità dello Spirito Santo.

Chiediamo allora di cuore al Signore di poter sperimentare sempre più, nella vita di ogni giorno, questa grazia che abbiamo ricevuto con il Battesimo. Incontrandoci, i nostri fratelli possano incontrare dei veri figli di Dio, veri fratelli e sorelle di Gesù Cristo, veri membri della Chiesa. E non dimenticate il compito di oggi: cercare, domandare la data del proprio Battesimo. Come io conosco la data della mia nascita, devo conoscere anche la data del mio Battesimo, perché è un giorno di festa.

18-25 gennaio
Cristiani in preghiera per l'unità tra le Chiese

«Cristo non può essere diviso!» è il titolo che accompagnerà i momenti di confronto durante la settimana ecumenica. Molti gli appuntamenti a Milano e nelle diverse Zone pastorali

Il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2014 - dal 18 al 25 gennaio - è tratto dalla prima lettera ai Corinzi (1,1-17) ed è stato proposto da un gruppo ecumenico canadese: "Cristo non può essere diviso!". Le riflessioni di quest'anno sono firmate dal pastore Massimo Aquilante; dal vescovo Mansueto Bianchi e dal Metropolita Gennadios Zervos. Insieme denunciano il fatto che essere «divisi nel nome di Cristo è il paradosso e lo scandalo della nostra vita cristiana». E, prendendo spunto dalla lettera di Paolo, ricordano come «non si è infatti Chiesa da soli, ma nella comunione di tutti coloro che confessano il nome di Gesù».
E papa Francesco nella sua esortazione "Evangelii Gaudium" ci sprona al dialogo ecumenico ricordandoci che «sono tante e tanto preziose le cose che ci uniscono! E se realmente crediamo nella libera e generosa azione dello Spirito, quante cose possiamo imparare gli uni dagli altri!» (EG, 246). Caloroso è dunque l'invito a partecipare a incontri e eventi che connotano la Settimana sia in Milano che nelle Zone pastorali.

per la nostra Zona:
martedì 21 ore 20.45
Celebrazione Ecumenica della Parola
Chiesa SS. Gervaso e Protaso di Romano Banco Via Roma, 5 BUCCINASCO

16 gennaio
La Giornata per il dialogo tra cattolici ed ebrei

Iniziative comuni per celebrare il tradizionale appuntamento, giunto alla sua XVIII edizione. In programma un dialogo a due voci tra il cardinale Scola e il rabbino Laras
Il dialogo a due voci tra il cardinale Angelo Scola e il rabbino Giuseppe Laras avrà luogo giovedì 16 gennaio, a partire dalle 18.30, nella Sala delle Colonne del Museo del Duomo

PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA
"Nella terra di Gesù di Nazareth"
VERSO TZION, monti e deserti della Terra promessa - periodo 21 - 28 aprile 2014
è ancora possibile iscriversi presso la segreteria parrocchiale

CENA organizzata a sostegno dei progetti AVSI
venerdì, 17 gennaio 2014 alle ore 19:45 presso il salone dell'Oratorio

Parteciperà un volontario AVSI che racconterà la sua esperienza - Il contributo per la cena è di € 20,00 a persona per gli adulti
Per i bambini sotto i 10 anni sarà predisposto un menù appropriato e il contributo è di € 10,00
Per i bambini è prevista attività di animazione e babysitteraggio - confermare la partecipazione entro martedì 14 gennaio a: Milena Rinaldi cell. 335/5641622 (ore serali) Antonio Maiorano cell. 339/7817925 (ore serali)

ORATORIO "SANTA MARIA"

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

LA CATECHESI

Lunedì 13 gennaio
Ore 17.00. catechesi 3a elem.

Martedì 14 gennaio
Ore 17.00. catechesi 2a elem.
Ore 21.00: catechesi ADOLESCENTI

Mercoledì 15 gennaio
Ore 17.00: catechesi. 5a elem.
Ore 19.00: catechesi GIOVANISSIMI

Venerdì 17 gennaio
Ore 17.00. catechesi 1a media
Ore 19.00: catechesi PREADO

Sabato 18 gennaio
Ore 16.15: Gruppo teatro

Domenica 19 gennaio
Ore 21.00: catechesi GIOVANI

INCONTRO CATECHESI
GENITORI RAGAZZI
di 2a elem.

Martedì 14 gennaio
Per i genitori ore 18.30

INCONTRO GENITORI
RAGAZZI di 3a elem.

Sabato 18 gennaio
Ritrovo ore 15.30

BATTESIMO DEL SIGNORE

La festa del Battesimo del Signore che celebriamo oggi ci richiama alla novità di vita portata dal Signore Gesù. La bellezza della vita cristiana trova la sua origine nel battesimo. Da quel giorno colui che diviene cristiano è inserito in una particolare relazione col Signore, entra in un rapporto di vicinanza speciale, in un'amicizia che cresce e si fa sempre più pronta. Anche Gesù è stato battezzato anche se non a causa del peccato. Il battesimo che ha ricevuto è stato il momento in cui Egli ha testimoniato di voler compiere il disegno del Padre e, contemporaneamente, ha ricevuto una particolare investitura dallo Spirito per la sua missione. Così il battesimo ci parla della figliolanza, del nostro essere figli ed insieme mandati nel mondo per una missione d'amore. Il cristiano vive la sua esistenza prendendo sempre più coscienza che, quel dono iniziale, cresce e si dispiega nella vita e che la sua opera nel mondo prolunga il volto del Signore nella società. E' bello ricordare questo aspetto della fede ed è importante non dimenticarlo. Il nostro camminare, non è mai vuoto, non è mai senza senso, tutt'altro. Possiede invece un senso nuovo capace di smuovere la vita e di rimetterla in movimento perché ha ricevuto la vita di Cristo, ha ricevuto una giovinezza che non passa anche con il passare del tempo e tutto è cominciato da quel giorno..

SPETTACOLO TEATRALE
(Gruppo teatro ragazzi dell'Oratorio)

DIROTTATE SU BETLEMME

Per tutte le famiglie e i ragazzi

Domenica 19 gennaio ore 15.30

DECANATO

SCUOLA DELLA PAROLA ADOLESCENTI

"TU SEI PREZIOSO AI MIEI OCCHI"

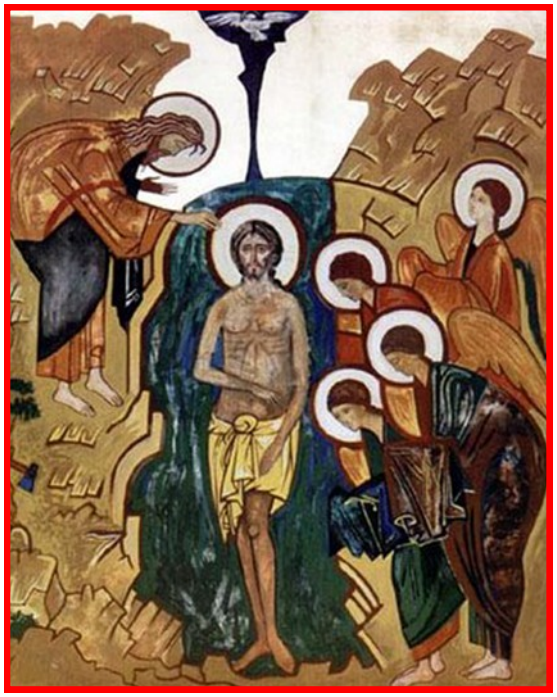
19 –26–gennaio
2 febbraio

Ritrovo Ore 18.45
Conclusione ore 21.00
Contributo per le tre cene: 5€

Parrocchia S. Giustino (Cesano B.)

12 gennaio 2014

BATTESIMO DEL SIGNORE



12 domenica

BATTESIMO DEL SIGNORE Sett. **IV**
Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17
Gloria e lode al tuo nome, Signore
- ore 8.30: s. Desiderio
- ore 10.00 - 11.30 - 18.00: s. Maria

13 lunedì

S. Ilario - memoria facoltativa
Sir 24,1-2.13-22; Sal 135; Mc 1,1-8
Il Signore ha creato ogni cosa con sapienza e amore
- ore 8.30: s. messa, s. Desiderio
- ore 18.00: s. messa e vespri, sacra Famiglia

14 martedì

Sir 42,22-25; 43,26b-32; Sal 32; Mc 1,14-20
Della gloria di Dio risplende l'universo
- ore 8.30: s. messa, san Desiderio
- ore 18.00: s. messa e vespri, sacra Famiglia

15 mercoledì

Sir 43,9-18; Sal 103; Mc 1,21-34
Tutto hai fatto con saggezza, Signore
- ore 8.30: s. messa, san Desiderio
- ore 17.30 - 18.30: Adorazione Eucaristica, sacra Famiglia

16 giovedì

Sir 44,1.15-18; Sal 111; Mc 1,35-45
Beato l'uomo che teme il Signore
- ore 8.30: s. messa, san Desiderio
- ore 18.00: s. messa e vespri, sacra Famiglia

GIORNATA PER IL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI
- ORE 21: ADORAZIONE EUCARISTICA, SAN DESIDERIO.

17 venerdì

S. Antonio - memoria
Sir 44,1.19a.22-23; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28
Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
- ore 8.30: s. messa, san Desiderio
- ore 18.00: s. messa e vespri, sacra Famiglia

- ORE 10: VISITA DEI SACERDOTI AI MALATI;

18 sabato

CATTEDRA DI S. PIETRO
1Pt1,1-7opp.1Pt 5,1-4;Sal 17;Gal 1,15-19; 2,1-2;Mt 16,13-19
Ti amo, Signore, mia forza
- ore 8.30: s. messa, san Desiderio
- ore 18.00: s. messa vigiliare, santa Maria

INIZIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
- ORE 15: CINEFORUM: "MOLTO FORTE INCREDUBILMENTE VICINO" 2012 DI STEPHEN DALDRY;
- ORE 16: CONFESSIONI;

19 domenica

II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11
Noi crediamo, Signore, alla tua parola

ORARIO FESTIVO SANTE MESSE

E' sincero ciò che dici quando preghi: ***"Signore buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?"*** E' la promessa di Colui che solo è buono che tu domandi? E' alla sua bontà che ti affidi? Allora, l'hai già trovata. Perché in tal caso è la fede ciò che tu cerchi. E la tua fede ti salva dal timore di non trovare. Se lo credi veramente, tu attendi soltanto di sapere che puoi lasciare a Dio il compito di colmare il tuo desiderio di vita eterna. ***"Signore, che sarà di noi?". "Voi avrete ogni bene."***

Pierangelo Sequeri, *Senza voltarsi indietro*

"COMUNITA' IN CAMMINO"
Settimanale di informazione della Parrocchia S. Desiderio
via Carlo Alberto Dalla Chiesa,2 - 20090 Assago (MI)

Segreteria parrocchiale: 02-488.06.02. -
fax: 02-479.770.20
Sede Caritas: via Giovanni XXIII,6; 342 7108160
Parroco: don Franco Colino: 02-488.06.02 - 334 5625581
Vicario: don Daniele Stocco: 02-45898207 - 3478581822
Diacono permanente: Gaetano Rindone: 339-5625485

Pubblicazione gratuita - Ciclostilato in proprio
www.parrocchiaassago.it